

Storie Di Amor Randagio

Una bellissima storia d'amore
 Monologhi d'amore ed altre storie - Parte 2 Sogni d'amore
 Letto di luna
 Randagi
 Le storie di Thomas
 Non per coraggio ma per amore
 Il Concilio rivista mensile di cultura e letteratura
 I registi
 Marmocchietta
 Storia universale di Cesare Cantù
 La vera vita di Miryàm, la Madre di Yeshùà
 Storia di un'infanzia
 Barnaba Zago e la chiavetta del male
 Randagio
 Non tutti sono... "Bevitori randagi"
 Storie di amor randagio
 Quello che c'è tra di noi
 Raccontare ancora
 Una storia di amore e di tenebra
 Le Regole Del Paradiso
 Storie di un Borgo Antico
 La PERSONALITÀ CREATIVA. Scoprire la creatività in se stessi per trasformare la vita
 100 anni di Mario Rigoni Stern
 Zero. Breve storia di una metamorfosi geometrico esistenziale
 Il Trentino, nella natura, nella storia, nell'arte
 Storia Universale di Cesare Cantu
 L'amore che hai in più
 ROMA ED IL LAZIO
 Racconti randagi
 Maiali randagi
 Alla ricerca della personalità
 I RACCONTI DI UN MONTANARO
 Cobicidi per sempre. Storie d'amore, odio e altre cosette
 Venti brevi storie d'amore, crudeltà e pazzia
 Se-dici Storie. Antologia di racconti
 L'amore al tramonto
 Storia di un adolescente diventato uomo con la sigaretta
 Un miliardario per Natale - 3 storie d'amore
 Le grandi firme quindicinale di novelle dei massimi scrittori
 Viaggi nell'animazione. Interventi e testimonianze sul mondo animato da Émile Raynaud a Second Life

Downloaded from
content.consello.com by
 Storie Di Amor Randagio guest

RICHARD LEWIS

Una bellissima storia d'amore Antonio Giangrande
 Sono Thomas, un cane che... più cane non si può. Quando imparai a scrivere, prima con la macchina Olivetti Lettera 32 e poi con il computer, mi venne voglia di raccontare tutto ciò che la vita mi aveva fatto conoscere. Come iniziai? Con la prima letterina che inviai ai tre fratellini che erano venuti a trovarmi con i loro genitori. E da allora, col tempo, mi sono lanciato! A scrivere, intendo. Chiedo scusa per gli eventuali errori e sottolineo che in fin dei conti sono un cane e non un pretenzioso scrittore. Desidero però che i bambini e gli adulti che amano gli animali

non si dimentichino troppo presto di me. Io sì che li ricorderò per sempre... Sono nata nell'ottobre del 1944 a Uras, un paesino che ho amato tanto e che amo ancora. Per mio esclusivo diletto amavo scrivere e conservare nel mio cassetto alcune cosette tipo filastrocche, storielline e tante poesie che a nessuno ho fatto leggere mai. Eccezion fatta per questo scritto che, solo per l'amore di chi gli ha dato importanza, è diventato un libro, ma che proprio un libro non avevo mai pensato che potesse diventare. Si tratta di un diario, di raccontini, di curiosi episodi, di fatti verissimi del nostro cane Thomas e di qualche minuscola invenzione mia. Sì, questo era il cane che mio marito mi supplicò di accogliere e che io invece non avrei mai voluto avere. Ma quando fu tra le nostre braccia, amarlo, coccolarlo ed educarlo fu un tutt'uno. E fu per me la

migliore terapia che il cielo mi avrebbe tanti anni dopo regalato.
Monologhi d'amore ed altre storie - Parte 2 Sogni d'amore Panda Edizioni
 "L'amore che hai in più" è un libro-documento, con molte fotografie e articoli di stampa, costituito da "frammenti di memoria e anti-memoria" di oltre cento rappresentazioni culturali e teatrali incentrate su alcuni dei grandi personaggi della storia dell'umanità (Gesù, Euripide, Sofocle, Dante, Shakespeare, Leopardi, Nietzsche, etc) . Ci sono dentro aspirazioni, sogni , utopie, filamenti azzurri e d'oro d'un anima sotterranea, una sorta di zibaldone scritto dietro i "sipari", tra una prova e l'altra. Parla del teatro portato in scena da un gruppo di amatori che lo vedono non come evasione, o diversivo, ma come una vera e propria celebrazione di un rito che si ripete da millenni. C'è un

po' di tutto, la poesia, la pittura, la musica, il pathos, l'ironia. Ripercorre la strada faticosa e piena di fascino dell'arte, dai carri di Tespi ai tempi nostri, un lungo percorso per giungere al... Nulla. Ma in fondo, -dice l'autore, - è tutto qui il gioco della vita: fare un girotondo, un teatro delle nostre solitudini che non s'incontrano mai per caso, per farci innamorare di un'idea, di un progetto da fare insieme, di una follia che dura fino all'ultimo respiro.

Letto di luna Youcanprint

L'opera si dipana in un percorso di varia ispirazione poetica. Attraverso degli snodi tematici - l'amore, la maschera, la città, la senilità - il viaggio affronta alcuni sentimenti fondanti dell'esistenza di ognuno. Così, l'amore viene declinato in vario modo; la maschera diventa metafora e strumento per una vita sempre più fatta di apparenza; la città è vissuta come inferno e paradiso allo stesso tempo; la senilità diventa intima consapevolezza del tempo prossimo a finire. Il quo vadis poetico, pertanto, rappresenta qui solo una infinitesima parte del modo di conoscere ed interpretare la vita, quale proscenio della Commedia Umana, drammatica ed insieme romantica. (dalla prefazione) Vincenzo Ruggero vive e lavora a Roma. Ha pubblicato già due raccolte, una di poesie AMARSI AD ARTE (Maremmi Ed. 2009) ed una di novelle brevi MILLE PAROLE (Ilmiolibro.It Ed. 2018); ha scritto inoltre diversi altri testi di Poesia e Saggistica (Teatro, Musica, Politica, Costume) non ancora pubblicati. *Randagi* AmicoLibro

Maria era una semplicissima ragazza nazaretana e, come tale, era innamorata di un giovanotto con il quale intendeva avere figli. Con l'apparizione dell'Angelo lei si adeguò a quanto annunciatole e la sua vita cambiò del tutto, nel rispetto assoluto del suo fidanzato Yoséf per il quale, in seguito all'apparizione, Lei diventò la nuova Arca dell'Alleanza. Maria fu la vera Madre di Gesù e come tale fu sempre presente e attiva anche nella Chiesa nascente, nella quale le donne erano molto attive. Maria, nella sua presenza attiva nella comunità nascente di Gerusalemme, si fece promotrice di quella che sarebbe diventata la domenica e dell'istituzione della Pasqua cristiana e della Pentecoste. Fu molto attiva anche per dare importanza all'Eucarestia. Quanto all'impostazione narrativa di questo libro, è importante riportare quanto dichiarato da Giacomo, il primo vescovo di Gerusalemme: "[...] Chi è interessato solo a Miryàm e approfondisce la conoscenza della realtà sociale e religiosa del suo tempo che è il nostro, può senz'altro scrivere della sua vita reale [...]". La realtà

sociale e religiosa di Maria, l'autore di questo libro la documenta nelle 409 note illustrative e documentarie del libro, nelle quali sono evidenziate la sapienza e la conseguente credibilità di Joseph Aloisius Ratzinger, lo stimato e amato Papa Emerito ex Benedetto XVI, e del Card. Gianfranco Ravasi. Perciò, se la bellezza è frutto della fantasia dell'autore, la verosimiglianza di questo libro è merito dei due citati gioielli culturali della Chiesa Cattolica. Il card. Ravasi, eminente anche culturalmente, nel suo libro "Maria, la Madre di Gesù", come evidenziato nel libro, ricorda che "la verginità di Maria non esclude che tra i due sposi ci sia stato il filo delicato della tenerezza, dell'unione intensa dei cuori. Maria è il modello della verginità cristiana, celebrata da Paolo come totale donazione a Dio (1Corinzi 7,29-35), ma è anche con Giuseppe e Gesù l'emblema delle virtù familiari, dell'affetto profondo, della comunione di persone che insieme costruiscono la storia dell'uomo". In questo libro, facendo presente il filo delicato della tenerezza, sono immaginate molte tenere effusioni affettive tra i due coniugi e tra loro e il loro bambino. L'affetto, infatti, fa parte delle virtù familiari, ma bisogna dimostrarlo non solo con i gesti, ma con lo stile della vita familiare. I tre protagonisti principali di questo libro, infatti, lo dimostrano anche nei momenti più terribili.

Le storie di Thomas Meligrana Giuseppe Editore

Racconti randagi è una breve raccolta di quindici elaborati il cui unico filo conduttore è quello di un linguaggio snello e immediato che servendosi dell'ironia racconta storie sia vere sia frutto della fantasia con la capacità di strappare qualche sorriso, seppur amaro, anche quando descrive il dolore. Tra i racconti: La fidanzata di papà parla di un bambino che alla fine degli anni 50 si ritrova a spiare l'adultero padre in un'ambientazione dai toni noir e finisce per fare una scoperta davvero sensazionale. La stanza descrive l'esperienza tragicomica di un uomo all'interno della cella d'isolamento di un vecchio manicomio. Il ferro da stiro racconta la visita di un assicuratore all'interno di uno sfasciacarrozze e l'incontro grottesco con il bizzarro custode. Il cane e la cassetta degli attrezzi è uno sguardo ironico rivolto al mondo dei neolaureati in cerca d'impiego attraverso il racconto di alcuni brevi colloqui tanto incredibili da sembrare inventati. Un "vecchio"... ricordo è l'avventura erotica che l'anziano protagonista vive ripescandola da un lontanissimo passato. La carezza e L'assurdo dolore sono due

"cartoline dal cancro". Il tentativo di rappresentare una personale emozione attraverso i racconti, simili ad istantanee di due episodi realmente accaduti. Sognando la finale è il più lungo dei racconti presenti in questa raccolta e ci accompagna nel dramma di un uomo che cerca ristoro nella vendetta. Una storia thriller dai contorni quasi psicotici che finisce come davvero non ci si può aspettare.

Non per coraggio ma per amore Vita e Pensiero

Un uomo torna a casa dall'ufficio.

Spezzato da una giornata di lavoro. Dodici ore: non ventiquattro, come anela, ma pur sempre qualcosa. Compresi sabato e domenica! Privilegio raro, faticosamente raggiunto, implorato. Perché, che fare di una giornata vuota, di una notte insonne, attendendo il lavoro? Ritorna piegato, curvo, le mani che toccano terra, da quadrumane: un cerchio. Rotola. Uno zero. Inciampa nella sera. Raccoglie una cicca con tracce di rossetto: gettata anzitempo, attesa d'incontri, di baci. Se ne appropria. La fuma fino al filtro. S'impadronisce - orrendo crimine! - di una cicca, di una storia che appartiene a tutti: "patrimonio inalienabile dell'umanità". Rotolando sbatte contro il muro, si rialza, prosegue nell'infinito rotolare di un cerchio, di uno zero. Nessuno, Ulisse che torna ad Itaca, in una casa che non è casa, in un giorno di cui nulla ricorda. E se fosse un giorno feriale? Se fosse rimasto assente dal lavoro? Da quanto tempo? Rotola, sbatte, si rivolta come un copertone. Come quando un cagnolino lo colse in flagrante furto d'identità, mimetizzato in un albero. Uno zero. Nessuno. Se questo è un uomo! Non c'è limite all'abbruttimento, alla perdita d'identità, nell'imperativo assoluto del produrre, del lavoro fine a se stesso - la terra sotto l'asfalto, i cieli confinati nelle fantasie infantili d'indiani e giacche blu, d'assalti e disperate difese e parole che non valgono un segnale di fumo. Certamente aveva ragione quel bambino a rifiutarsi di crescere. Divenuto suo malgrado adulto, eppure ridotto ad un segno geometrico, asservito al ruolo di "contabilizzatore unico degli sprechi aziendali" - l'ufficio, "unica patria e galera possibile" - evaso, infine, per un imprevedibile incontro, ma "attratto e assorbito nel gorgo" del pensare, ripercorre a ritroso la vita, fino ai primi anni, al liquido amniotico, fino a riconquistare "l'unità primordiale dell'Essere che separa esistenza e non esistenza".

Il Concilio rivista mensile di cultura e letteratura Edizioni Piemme

Essere designato per la prefazione di un

libro, mi gratifica. Trattandosi di squarci di memoria, mirabilmente tratteggiati da Salvatore Fabiano, di un contesto a noi familiare, oltre la mia scontata gratitudine, apre una sagace "sfida" che non può che essere accettata: commisurare l'amorevole inclinazione dell'animo verso il Belvedere, l'Antico Borgo di queste Storie. L'Autore sa, per continue scambievoli testimonianze, che l'affetto per il Centro Storico mi ha visto impegnato nella stesura dell'ennesima Storia della Città, quella sul "Contesto delle Relazioni", della influenza delle diverse dominazioni e la loro contaminazione sulla genesi della stessa: il "Paesaggio delle Forme"...

I registi Manni Editori

Barnaba Zago è un ladro professionista, che sa divertirsi giocando a poker con gli amici e a cui... piacciono le donne. Durante una delle sue incursioni nelle villette dei ricchi possidenti della zona della Valpolicella, trova in una cassaforte una serie di chiavette usb, il cui contenuto è criptato. Chiede aiuto allora al suo amico hacker, ma ciò che contengono davvero è molto, molto grave. La strada per la vendetta sarà insidiosa, ma per provare a salvare la vita di Vincenzino, Barnaba smuoverà mari e monti. Il quinto libro di Graziano Turrini si sviluppa come un'indagine tra Veneto e Campania, coinvolgendo però anche il lato sentimentale del protagonista, che frequentando la figlia del commissario che indaga su di lui si muoverà sul filo del rasoio, rischiando di farsi scoprire.

Marmocchietta Youcanprint

Un Rifugio per cani, quattro ragazzini problematici, un bambino invalido che non riesce a superare il trauma per la perdita del suo più grande amico, un disertore fuggito da una guerra che non potrà mai dimenticare, una ragazza sola con i suoi animali... Randagi, appunto: un groviglio di anime maltrattate dalla vita e tenute assieme dall'amore incondizionato verso i loro pelosi amici a quattrozampe. Una mattina, però, l'amaro risveglio: il canile è vuoto! La disperazione li prende alla gola. Dove sono andati i cuccioli? O, peggio, chi può averli presi? Nella frenetica ricerca di una spiegazione questa armata Brancaleone si troverà ad affrontare l'aspetto più crudele e meschino di un sistema economico che, in nome del profitto, calpesta senza pietà la nostra parte di umanità... Un romanzo denso di sentimenti e avventura che conferma Graziano Turrini come scrittore capace di incantare con le sue storie, coinvolgendo emotivamente il lettore nella denuncia delle ingiustizie e degli ignobili meccanismi che regolano la nostra società, spesso esclusivamente guidata

dal Dio Denaro.

Storia universale di Cesare Cantù Booksprint

Storia di un adolescente diventato uomo con la sigaretta: Rossano Murgia inizia il suo racconto da quando cominciò a fumare. Prosegue immerso nella sua vita noiosa e priva di aspettative. È sempre uno "smetti e riprendi" a fumare che avvolge di fumo l'enorme sforzo letterario. Intravede in una ragazza di nome Rossana la sua donna ideale e, seguendo un percorso illogico, interagisce con lei come se fosse già la sua futura sposa. Ipotizza di fare conversazioni con le persone più potenti della terra. Tra una sigaretta e l'altra intrattiene il lettore in un susseguirsi di situazioni che lo portano ad immaginare un mondo migliore. Dà consigli alla mafia per convertirla in mafia benigna e sfruttare la sua potenza economica in opere di bene. L'autore vuole essere protagonista e non una semplice comparsa. Sempre con la sua immaginaria sposa e amante continua a perseverare senza fare patti col diavolo. Si evince subito la sua difficoltà a vivere in una illusoria prospettiva di vita che non lo porta da nessuna parte, né in campo economico tanto meno in quello sentimentale. Rossano vive come in un'altra dimensione, sempre convinto di essere dalla parte della ragione. Riesce a sorprendere il lettore lasciandolo tranquillo e sereno come se il finale non fosse altro che una piccola pausa per intraprendere la lettura di un altro libro.

La vera vita di Miryàm, la Madre di Yeshùà Gremese Editore

Ma il fiore all'occhiello della sua attività professionale è stata la realizzazione di due grandi opere. La prima, in dodici volumi, è l'Enciclopedia Agraria Italiana,, che ha raggiunto le biblioteche di tutto il mondo, dagli USA a Mosca, a Pechino. Ne assunse la direzione e portò a conclusione l'impegnativa opera con la collaborazione di eminenti professori di molte Università italiane e di qualificati tecnici, spaziando in tutti i temi di tecnica e di economia agricola e di ambiente. La seconda è il Manuale dell'Agronomo, allora conosciuto come il Manuale Tassinari, nato nel 1941, e di cui aggiornò significativamente la quinta edizione nel 1976. Un'opera preziosa per tutti gli operatori nel settore agricolo. La sua attività professionale è stata accompagnata da riconoscimenti anche internazionali, come l'inserimento della sua biografia nella terza edizione del "Who's Who International" e nel "Dictionary of International Biography" di Oxford. Per lui, la poesia è sempre stata una sorta di evasione dello spirito nella sfera magica dei sentimenti, un intervallo

necessario per ricaricarsi nel ritmo di un lavoro particolarmente impegnato. I suoi versi li definisce "il diario della mia vita".

Storia di un'infanzia Fazi Editore

Erin Timms accetta un nuovo lavoro come veterinaria a Sunshine, in Colorado, per due importanti motivi: allontanarsi dal suo ex e concedersi la possibilità di una nuova vita. Ma quando le notizie devastanti del suo ex la seguono fino a lì, inizia a pensare di aver commesso un terribile errore. Jon Miles, alto e dall'aspetto fenomenale, ha un solo obiettivo: salvare il canyon dove si trova Sunshine da uomini d'affari che vogliono sfruttarlo. Ma come può farlo quando è solo un emarginato? Non c'era niente che indicasse che si sarebbero mai incontrati, molto meno che si sarebbe accesa una scintilla di romanticismo rovente. Tranne che Erin non può rifiutare di aiutare un randagio. . .

Barnaba Zago e la chiavetta del male Litres

Come può essere la vita, vista con gli occhi di un cane? Cosa pensano e provano, i nostri amici a quattro zampe? In Marmocchietta, Sabrina Gilardoni coinvolge il lettore nelle numerose avventure (e disavventure!) della cagnolina Luna, con un racconto appassionante che a tratti emoziona per la delicatezza dei sentimenti che esprime: "... saremo piccoli, saremo solo dei pelosetti, ma l'amore che vi doniamo è grande e puro; e se avrete bisogno di un amico, di una spalla su cui piangere, noi saremo lì, pronti ad ascoltarvi!" Sabrina Gilardoni nasce a Lecco, l'11 marzo 1994 e vive su... "quel ramo del Lago di Como che volge a mezzanotte". Diplomata presso il liceo artistico Paolo Carcano di Como, noto anche come Setificio, è attualmente studentessa di giurisprudenza al quinto anno presso l'Università Insubria di Como e Varese. Appassionata di arte e letteratura, si divide fra la scrittura di novelle, il dipinto su tessuto e la fumettistica. Dopo la stesura di alcuni primi, rudimentali racconti brevi, ecco sopraggiungere una grande ispirazione: dall'osservazione dei comportamenti della sua amatissima cagnolina Luna, trova compimento la sua prima, vera opera letteraria, Marmocchietta.

Randagio Feltrinelli Editore

Sei intuitivo, istintivo e vivi con intensità le tue emozioni? Ti schieri sempre dalla parte dei deboli? Ti piace la compagnia ma ogni tanto hai bisogno di isolarti? Sei quello con cui le persone finiscono sempre per confidarsi? Hai mille interessi e non riesci a seguirli tutti? Se la risposta è sì... potresti avere una personalità creativa! Chi possiede una personalità creativa è un animo libero capace di camminare solo in

mezzo a un mondo che si muove in bianco. A volte, queste persone hanno la sensazione di essere sbagliate, goffe, fuori luogo e sole, in una società che esalta la rivalità e crede nella legge del più forte. Le ho definite personalità creative e ne ho studiato il carattere e la personalità per oltre trent'anni. Con un linguaggio immediato ed efficace, Carla Sale Musio, psicologa e psicoterapeuta, esplora una speciale struttura di personalità dotata di una profonda intelligenza emotiva, di un'intensa sensibilità e di una poliedrica creatività. La Personalità Creativa illustra con numerose storie vere, tratte dalla trentennale esperienza dell'autrice, le caratteristiche, le difficoltà e le formidabili risorse di chi possiede una naturale inclinazione alla libertà.

Non tutti sono... "Bevitori randagi" Europa Edizioni

È ricco, bello, forte, carismatico. È l'uomo dei vostri sogni, ed è innamorato di voi! Quale regalo migliore per Natale? Lasciatevi stregare da queste storie d'amore divertenti, romantiche e torride allo stesso tempo. Tutto da scoprire per le Edizioni Addictives, questo cofanetto contiene un estratto del volume 1 delle serie : Giochi proibiti, di Emma M. Green lo, i miei desideri e il mio miliardario, di Rose M. Becker Bliss - Il miliardario, il mio diario ed io di Emma M. Green Le storie contenute in questo cofanetto possono essere lette separatamente.

Storie di amor randagio Lulu.com

La storia si svolge fra Venezia, Mosca, Milano e la Provenza. Jérôme, famoso attore non più giovane e alcolizzato fugge dal motoscafo che lo porta alla presentazione del suo nuovo film al Festival del Cinema di Venezia. Si aggira per la città fino a che, stanco, non trova un posto libero ad un ristorante accanto a una donna, Amelia, di qualche anno più giovane di lui. Dopo qualche esitazione iniziano una conversazione che li porterà a passare la serata assieme. Prima in Piazza San Marco, poi nella camera di lei. Il mattino dopo si lasciano. Passa il tempo ma lui non riesce a dimenticarla; la cerca, la trova e nasce un amore profondo. Per lei lui decide di disintossicarsi e di iniziare una nuova vita. Anche lei si innamora come non avrebbe mai creduto possibile, visto che sono diversi in tutto, e lo aspetta per iniziare una relazione stabile. Il destino però ha per loro un piano diverso.

Quello che c'è tra di noi Mimesis

Il volume include venti racconti, alcuni basati su fatti realmente accaduti, altri su fatti verisimili, altri ancora di pura fantasia che si incentrano sul rapporto uomo-animale nelle più varie sfaccettature. Non esiste una morale per ogni racconto se

non quella che ciascuno avverte come propria. Per ogni racconto non esiste epilogo giusto o ingiusto. Esistono solo emozioni e sentimenti che nascono da vite vissute o ancora da vivere. Vite che in ogni loro forma, espressione e manifestazione attendono d'essere rispettate. Spesso invano. "Non si devono misurare gli animali col metro umano. Sono creature complete e finite, dotate di un'estensione dei sensi che noi abbiamo perso o non abbiamo mai posseduto, e che agiscono in ottemperanza a voci che noi non udremo mai. Non sono confratelli, non sono subalterni; sono altre nazioni, catturate con noi nella rete della vita e del tempo, compagni di prigionia nello splendore e nel travaglio di questa terra." (Henry Beston, *The Outermost House*, 1928)

Raccontare ancora Gruppo Albatros Il Filo

Il canovaccio grezzo sul quale Pasquale Braschi ama intessere le sue variazioni intellettuali ed affettive, è in fondo il fulcro della "godibilità" dei racconti proposti al lettore in questa raccolta: proprio nello scambio continuo, infatti, tra "ragione comunicativa" e "prerogativa fantastica", tra desiderio di comunicare con gli altri e l'urgenza tutta intima di abbandonarsi agli scatti della fantasia è la trovata più felice dell'energia inventiva del giovane scrittore, quella che costituisce una sorta di paesaggio fisso che fa da sfondo ai racconti della silloge, narrati tutti con lo spirito di un'avventura grandiosa per unicità e significato. Tra le due polarità indicate - la dimensione fantastica e favolistica da un lato, quella della complessità dei rapporti sociali e morali della realtà che sta intorno all'autore dall'altro - si snodano le sedici tessere del puzzle, che hanno certamente vita autonoma quali unità narrative a sé stanti, ma che nell'insieme diventano *senhal* della ricchezza di sentimenti della contrada interiore dell'autore, capace, attraverso la magia evocativa della parola, di trasformare la realtà in un'isola da scoprire con gli occhi incantati di un fanciullo (...) Nell'insieme, poi, i racconti testimoniano l'idea che lo scrittore cerignolano ha del mondo come sistema di relazioni tra persone, suscettibile di positivi cambiamenti a condizione che ogni uomo, con il suo impegno quotidiano, si adoperi per cambiarlo in meglio: nasce di qui il suo atteggiamento di simpatia umana per i personaggi delle diverse situazioni narrative, verso i quali mostra sempre quella pietas che gli deriva dalla metabolizzazione della legione terenziana (*Homo sum, humani nihil a me alienum puto* - Heaut. 77). Dalla prefazione di Alfonso Maria Palomba Pasquale Braschi,

nato a Cerignola nel 1970, è laureato in Lettere moderne con indirizzo storico-letterario (Università degli Studi di Bari) ed è un operatore dei servizi di biblioteca. Dal 2001 è socio dipendente di Informa Scari di Bari e svolge la mansione di operatore di front office e consulente di orientamento presso i centri della Reteinforma. Nel dicembre 2009 pubblica "Viaggio fantastico", L'Autore Libri Firenze, 1° classificato nella sezione Opere edite del Premio Letterario "Alla mensa dei sogni" - edizione 2010, Hermes Academy di Taranto. Un libro galeotto, così lo definisce l'autore, che ha favorito l'incontro amoroso con l'associazione culturale Globeglotter (www.globeglotter.it) di Trinitapoli. Nel maggio 2013 pubblica il racconto storico "Il segreto della torre", con la prefazione di Rosaria Tenore, Edizioni La Zisa. Ha ottenuti numerosi premi e riconoscimenti, e alcune sue opere (racconti e poesie) sono state pubblicate nelle antologie dei premi letterari a cui ha partecipato. Da qualche anno organizza, modera e presenta convegni e seminari a tema, reading letterari e presentazioni di libri con l'autore.

Una storia di amore e di tenebra

Tunué

C'è un giorno preciso in cui la vita di un uomo precipita nel caos. Abram van Zijl produce vino a Città del Capo e può essere indifferentemente inglese o olandese perché gli è facile appartenere al mondo. Ma il 29 marzo del 1927, quando in Sudafrica viene approvata la legge sull'immoralità che vieta i rapporti carnali illeciti tra europei e indigeni, il mondo che sentiva suo comincia a sgretolarsi. E dire che, all'inizio, aveva creduto che una cosa così astratta non potesse davvero scuotere una famiglia, non la sua perlomeno. Anzi, mentre stringeva Alisa, sua moglie, giurando di proteggere lei e le bambine, si era illuso che quello fosse per loro un nuovo inizio. Per Alisa le cose non stanno così. Tutto ha cominciato ad andare storto da molto prima, forse da quando può ricordare, lei nata da schiavi nei Caraibi, adottata da un inglese, cresciuta nel Regno Unito e diventata cittadina del mondo per il suo tanto viaggiare. Ma nemmeno l'Africa, dove alla fine l'ha condotta la sua inquietudine, nemmeno l'amore di Abram, che le ha generato due figlie, sono riusciti a farle trovare il suo posto. Lei, a differenza di suo marito, non appartiene a nulla se non alla sua malinconia. Quando il caos comincia, tutto rotola via come portato dal vento. E travolge anche Dido, la figlia maggiore, bruna di pelle e castana di occhi come sua madre, ma in tutto e per tutto

simile a suo padre. È nata e cresciuta in Africa, correndo tra i filari delle viti nella tenuta di famiglia, e tutt'a un tratto l'Africa, per qualche oscura ragione, le toglie quanto le ha dato e non la vuole più. Le voci dei Randagi di Rešoketšwe Manenzhe si intrecciano al suono delle leggende e dei miti africani: Abram, Dido e Alisa aggiungono un capitolo all'eterna saga di chi parte, di chi resta, di chi si perde andando, restituendoci un'intensa testimonianza del potere delle storie, l'unico bagaglio che possiamo sempre portare con noi.

Le Regole Del Paradiso Booksprint
Fotografo e animalista, da oltre dieci anni

Andrea Cisternino si dedica al salvataggio e all'accoglienza di animali maltrattati. Prima in Italia, poi in Ucraina dove si è trasferito con la moglie originaria di quella terra. Lì, si è impegnato, rischiando spesso la vita, a salvare moltissimi cani randagi combattendo contro i dog hunters che in vista dell'Europeo 2012 "ripulivano" le strade uccidendone a centinaia con metodi raccapriccianti. Nel 2014 ha costruito il Rifugio Italia per fornire asilo a cani e gatti, e negli anni successivi ha accolto anche cavalli, mucche, maiali, caprette, salvandoli dal macello, dall'abbandono e dai maltrattamenti. Allo scoppio della guerra, il 24 febbraio 2022, Andrea ha deciso di non abbandonare gli

oltre quattrocento animali ospitati nel rifugio e con tre volontarie è rimasto sotto le bombe a guardia dei suoi protetti. In questo libro racconta i giorni terribili degli attacchi aerei, i rastrellamenti, il progressivo esaurirsi delle scorte, l'impossibilità dei soccorsi internazionali a raggiungerlo. Eppure, mentre tutti i suoi amici italiani lo scongiuravano di cercare di mettersi in salvo, lui è rimasto «non per coraggio ma per amore» al fianco dei suoi amati animali. Un racconto sconvolgente, spaventoso ma anche ricco di una straordinaria forza emotiva che commuove e fa riflettere. Con una prefazione di Elisabetta Canalis.